



Comunicato stampa

INFORMATIVA FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2018 DEL GRUPPO ATLANTIA

Risultati consolidati dei primi nove mesi del 2018⁽¹⁾

- **Traffico sulla rete autostradale italiana del Gruppo in aumento dello 0,3%⁽²⁾**
- **Traffico sulla rete autostradale estera del Gruppo in aumento del 2,3%**
- **Traffico passeggeri di Aeroporti di Roma in aumento del 3,6%**
- **Traffico passeggeri dell'aeroporto di Nizza in aumento del 4,2%**
- **Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 2.913 milioni di euro, in aumento del 3% (+4% su base omogenea⁽³⁾)**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 733 milioni di euro, in riduzione del 15% per l'effetto dell'appostamento di circa 350 milioni di euro quale stima preliminare degli oneri direttamente collegati al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera a Genova**

⁽¹⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano l'EBITDA, l'FFO, gli Investimenti operativi. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

⁽²⁾ Aumento pari a +0,7% depurando il traffico di Autostrade per l'Italia dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse fra fine febbraio e inizio marzo 2018.

⁽³⁾ Nel paragrafo "Note metodologiche" è riportata la tabella di riconciliazione dei valori consolidati degli indicatori su base omogenea per i due periodi a confronto.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

- **Investimenti operativi complessivamente pari a 634 milioni di euro**
- **Cash flow Operativo (“FFO”) pari a 2.103 milioni di euro, in aumento dell’8% (+7% su base omogenea)**
- **Indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 pari a 9.907 milioni di euro in aumento di 411 milioni di euro rispetto al saldo 31 dicembre 2017, per effetto essenzialmente dell’acquisto del 15,49% del capitale di Getlink per un importo di 1.056 milioni di euro**

Roma, 9 novembre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato l’informativa finanziaria al 30 settembre 2018 del Gruppo Atlantia⁽⁴⁾.

Evento del 14 agosto 2018 relativo al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera a Genova

In data 14 agosto 2018 è crollata una sezione del Viadotto Polcevera sull’A10 Genova – Ventimiglia gestita da Autostrade per l’Italia, provocando la morte di 43 persone.

Profondamente scossa per la tragedia, unendosi al cordoglio per le vittime e al dolore delle loro famiglie, Autostrade per l’Italia ha immediatamente attivato un piano di supporto alla comunità genovese, considerando le attività per aiutare Genova ad uscire dall’emergenza come priorità assoluta della propria azione.

I primi interventi sono stati realizzati a favore delle famiglie costrette a lasciare le proprie abitazioni, alle quali Autostrade per l’Italia ha erogato contributi a fondo perduto per far fronte alle prime necessità.

Autostrade per l’Italia, impregiudicato ogni accertamento sulle responsabilità, ha avviato in via volontaria le procedure finalizzate al risarcimento dei familiari delle vittime e sta facendo fronte anche alle esigenze economiche di commercianti, artigiani e imprenditori direttamente colpiti dal crollo del viadotto, pur in presenza di una contestazione da parte della Compagnia di Assicurazione sulla presa in carico del sinistro con riguardo alla polizza RCT, che viceversa si ritiene operante.

Autostrade per l’Italia si è inoltre immediatamente attivata, in collaborazione con il Comune di Genova e con la Regione Liguria, per ripristinare la viabilità cittadina realizzando con il supporto di Pavimental percorsi alternativi (come la via del Papa e via 30 giugno 1960) e prevedendo al contempo la sospensione del pedaggiamento autostradale nell’area genovese.

⁽⁴⁾ Atlantia ha scelto di pubblicare - ai sensi dell’art. 82-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 (c.d. «Regolamento Emittenti») - le informazioni periodiche aggiuntive del primo trimestre e dei primi nove mesi dell’esercizio su base volontaria tramite apposito comunicato stampa.

Infine, ritenendo essenziale l'obiettivo di ripristinare nei minori tempi possibili il Viadotto Polcevera e avendo particolare riguardo alla comunità di Genova, in data 15 ottobre 2018 Autostrade per l'Italia ha trasmesso al Commissario Straordinario un progetto che prevede le attività di demolizione e ricostruzione del ponte, in adempimento delle previsioni della Convenzione, da realizzarsi in nove mesi decorrenti dalla sua approvazione e dalla disponibilità delle aree.

Nel convincimento che Autostrade per l'Italia abbia adempiuto ai propri obblighi concessori e nelle more degli esiti dell'accertamento delle cause del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera, Atlantia ha predisposto la situazione contabile consolidata al 30 settembre 2018 includendo le stime preliminari di Autostrade per l'Italia degli oneri direttamente collegati a detto crollo, impregiudicato ogni accertamento sulle responsabilità. In particolare le stime sono relative ai costi di demolizione e ripristino del viadotto, con connessi oneri per espropri e indennizzi e contributi a persone ed aziende/attività produttive direttamente colpite dal crollo, nonché ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti.

Le preliminari stime di cui sopra, pari a circa 350 milioni di euro senza tener conto per motivi prudenziali dei rimborsi assicurativi, sono state riflesse nella situazione contabile consolidata al 30 settembre 2018 mediante accantonamenti a fondi del passivo patrimoniale per circa 345 milioni di euro, a cui si aggiungono circa 5 milioni di euro di oneri già sostenuti e contabilizzati tra i costi operativi.

Dati economico-finanziari per settore operativo

	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE ⁽⁴⁾		ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ITALIANE ⁽²⁾		ATTIVITÀ AEROPORTUALI ESTERE ⁽³⁾		ATLANTIA E ALTRE ATTIVITÀ ⁽⁴⁾		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO ATLANTIA ⁽¹⁾	
	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017
DATI REPORTED														
Ricavi operativi verso terzi	3.017	2.965	465	482	710	683	238	215	195	182	-	-	4.625	4.527
Ricavi operativi intersettoriali	28	26	-	-	1	-	-	-	283	348	-312	-374	-	-
Totale ricavi operativi	3.045	2.991	465	482	711	683	238	215	478	530	-312	-374	4.625	4.527
EBITDA	1.989	1.903	322	369	450	428	110	97	42	39	-	-	2.913	2.836
FFO-Cash Flow Operativo	1.382	1.260	299	294	342	323	79	70	1	1	-	-	2.103	1.948
Investimenti operativi	390	343	46	136	124	145	34	26	30	55	10	14	634	719

(1) Per i commenti sulle principali grandezze economico-finanziarie consolidate e le relative variazioni si rinvia al paragrafo "Andamento economico-finanziario del Gruppo".

(2) Si rileva che l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti" a partire dall'1° gennaio 2018 ha comportato una diversa classificazione tra ricavi e costi operativi di talune fattispecie contrattuali. In particolare i ricavi ed i costi operativi sono stati ridotti di un importo pari a 5 milioni di euro, senza impatto sull'EBITDA.

(3) Si evidenzia che i dati dei primi nove mesi 2017 risentono, rispetto ai valori pubblicati in passato, di una differente rappresentazione di taluni interventi di rinnovo dell'infrastruttura aeroportuale di ACA, come illustrato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

(4) Si evidenzia che a seguito della cessione della partecipazione in Infoblu da Autostrade per l'Italia a Telepass, per i primi nove mesi 2017 il confronto di Infoblu è stato riclassificato dal settore "Attività autostradali italiane" al settore "Atlantia e altre attività".

Per un dettaglio della composizione dei settori operativi del Gruppo si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Andamento gestionale delle principali società del Gruppo

Attività autostradali italiane

- Traffico dei primi nove mesi 2018 in aumento dello 0,3%
- Ricavi operativi pari a 3.045 milioni di euro, in aumento di 54 milioni di euro (+2%)
- EBITDA pari a 1.989 milioni di euro, in aumento di 86 milioni di euro (+5%)
- Investimenti operativi pari a 390 milioni di euro

Traffico

Nei primi nove mesi 2018 sulla rete autostradale gestita dal Gruppo i chilometri percorsi si incrementano dello 0,3% rispetto ai primi nove mesi del 2017. In particolare, il traffico registrato dai veicoli a “2 assi” è sostanzialmente in linea con i livelli 2017 mentre il traffico dei veicoli a “3 o più assi” è aumentato del 2,4%.

Si segnala che il risultato dei primi nove mesi 2018, nel confronto con il corrispondente periodo del 2017, risente dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse tra fine febbraio e inizio marzo; depurato da tale effetto, il traffico dei primi nove mesi 2018 sulla rete del Gruppo Autostrade per l'Italia registrerebbe un incremento dello 0,7%⁽⁵⁾.

Performance del traffico

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		
	PRIMI NOVE MESI 2018 ⁽¹⁾	PRIMI NOVE MESI 2017	VAR. %
Autostrade per l'Italia	36.804,6	36.675,6	0,4%
Autostrade Meridionali	1.282,5	1.280,8	0,1%
Tangenziale di Napoli	689,0	689,7	-0,1%
Società Autostrada Tirrenica	252,3	255,3	-1,2%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	88,0	90,3	-2,6%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	9,1	9,1	-0,1%
Totale concessionarie italiane	39.125,5	39.000,8	0,3%

(1) Dati provvisori per i mesi di agosto e settembre 2018. Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

⁽⁵⁾ Performance ottenuta depurando il traffico di Autostrade per l'Italia dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse fra fine febbraio e inizio marzo 2018.

Risultati

Nei primi nove mesi 2018 i ricavi operativi delle attività autostradali italiane ammontano a 3.045 milioni di euro, con un incremento di 54 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2017 (+2%). In particolare, i ricavi netti da pedaggio ammontano a 2.800 milioni di euro, in aumento di 63 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017. Tale incremento è riconducibile principalmente alla crescita del traffico (con un effetto complessivo stimabile in 17 milioni di euro considerando anche l'effetto positivo del mix⁽⁶⁾) ed all'applicazione degli adeguamenti tariffari annuali a decorrere dal 1° gennaio 2018 (con un effetto di circa 39 milioni di euro).

Si segnala che l'iniziativa di Autostrade per l'Italia relativa all'esenzione del pedaggio sull'area genovese ha originato un minor introito netto stimabile in circa 2 milioni di euro.

L'EBITDA dei primi nove mesi 2018 delle attività autostradali italiane è pari a 1.989 milioni di euro e si incrementa di 86 milioni di euro (+5%) rispetto all'analogo periodo del 2017.

Su tale risultato incidono anche i minori costi operativi netti per circa 32 milioni di euro, riconducibili principalmente all'effetto di:

- minori spese per pavimentazioni di Autostrade per l'Italia nel periodo (recuperabili nei prossimi mesi), la cui programmazione operativa è stata necessariamente impostata in funzione dei tempi richiesti dalle nuove e più complesse procedure di gara (avviate già nel corso del 2017);
- riduzione del costo del lavoro, determinata essenzialmente dal minor fair value dei piani di incentivazione pluriennale al management.

Investimenti operativi

Nei primi nove mesi 2018 gli investimenti operativi delle società autostradali italiane ammontano a 390 milioni di euro.

⁽⁶⁾ Effetto derivante dai diversi incrementi di traffico registrati per le singole classi veicolari, ciascuna associata a uno specifico profilo tariffario.

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	145	145
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	93	49
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	112	112
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	13	21
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	363	327
Investimenti in altri beni immateriali	20	9
Investimenti in beni materiali	7	7
Totale investimenti operativi	390	343

Relativamente agli interventi della Convenzione 1997, nei primi nove mesi 2018 sono proseguiti i lavori di potenziamento alla terza corsia della AI tra Barberino e Firenze Nord, per i quali è in corso lo scavo meccanizzato della Galleria S. Lucia ed i lavori di ampliamento alla terza corsia della tratta tra Firenze Sud ed Incisa nel lotto I Nord. Proseguono, inoltre, i lavori di completamento sia della Variante di Valico che della tratta tra Firenze Nord e Firenze Sud che, in entrambi i casi, riguardano esclusivamente opere al di fuori dell'asse autostradale.

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo 2002, nei primi nove mesi 2018 sono proseguiti i lavori di realizzazione delle bretelle di collegamento ed opere compensative nel Comune di Fano, connessi alle opere della AI4. Relativamente all'adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. "Gronda di Genova"), i n. 10 lotti di cui si compone il Progetto Esecutivo sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fra febbraio e inizio agosto 2018, mentre sono in corso le attività propedeutiche all'esecuzione dell'opera in attesa dell'approvazione dei progetti da parte del Concedente.

Gli Altri Investimenti di Autostrade per l'Italia comprendono circa 40 milioni di interventi in Grandi Opere, principalmente dovuti ai lavori di realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese, al potenziamento della viabilità di adduzione al tratto toscano della AI ed alle progettazioni per le opere relative al Nodo di Bologna.

Attività autostradali estere

- Traffico dei primi nove mesi 2018 in crescita complessivamente del 2,3% (+5% se si esclude il Brasile, interessato da proteste e scioperi degli autotrasportatori locali)
- Ricavi operativi pari a 465 milioni di euro in crescita del +6% a parità di tassi di cambio (-4% a tassi di cambio effettivi) ⁽⁷⁾
- EBITDA pari a 322 milioni di euro, in diminuzione del -5 % a parità di tassi di cambio (-13% a tassi di cambio effettivi). Su base omogenea⁽⁸⁾, l'EBITDA incrementa del +4%
- Investimenti operativi pari a 46 milioni di euro

Traffico

Nei primi nove mesi del 2018 le società concessionarie estere hanno registrato le seguenti variazioni dei volumi di traffico rispetto allo stesso periodo del 2017: Cile +4,3%, Brasile in linea e Polonia +5,3%.

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		
	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	VAR. %
Grupo Costanera			
Costanera Norte	967,6	925,4	4,6%
Nororiente	73,6	68,5	7,6%
Vespucio Sur	712,6	713,2	-0,1%
Litoral Central	104,5	98,2	6,4%
AMB	20,6	19,5	5,5%
Los Lagos	825,7	767,8	7,5%
Totale Cile	2.704,6	2.592,6	4,3%
Triangulo do Sol	1.070,3	1.058,0	1,2%
Rodovias das Colinas	1.477,9	1.483,6	-0,4%
Rodovia MG050	620,7	627,0	-1,0%
Totale Brasile	3.168,9	3.168,6	0,0%
Stalexport Autostrada Malopolska	767,1	728,5	5,3%
Totale Polonia	767,1	728,5	5,3%
Totale Concessionarie Estere	6.640,6	6.489,7	2,3%

⁽⁷⁾ Svalutazione del real brasiliano nei confronti dell'euro pari a circa il 18% utilizzando i tassi di cambio medi del periodo gennaio-settembre dei due anni a confronto.

⁽⁸⁾ La spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

Risultati

I ricavi operativi dei primi nove mesi 2018 del settore delle attività autostradali estere ammontano complessivamente a 465 milioni di euro, in riduzione di 17 milioni di euro (-4%) rispetto allo stesso periodo del 2017, e risultano impattati dal significativo deprezzamento del real brasiliano. A parità di tassi di cambio, i ricavi segnano un aumento di 30 milioni di euro (+6%), principalmente per effetto degli adeguamenti tariffari e delle variazioni dei volumi di traffico, sebbene in Brasile i ricavi abbiano risentito dello sciopero degli autotrasportatori di maggio 2018 e della conseguente misura di esenzione del pedaggiamento degli assi sospesi adottata dallo Stato di San Paolo⁽⁹⁾. L'EBITDA risulta pari a complessivi 322 milioni di euro nei primi nove mesi 2018, in riduzione di 47 milioni di euro (-13%) rispetto allo stesso periodo del 2017. Su base omogenea⁽¹⁰⁾, l'EBITDA è risultato in crescita di 17 milioni di euro (+4%). Sono di seguito commentati i dati economici e operativi aggregati distinti per Paese.

Cile

A livello aggregato, le società cilene hanno registrato nei primi nove mesi 2018 ricavi operativi per 244 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni di euro (-2%) rispetto ai primi nove mesi 2017. A parità di tassi di cambio, i ricavi crescono di 4 milioni di euro (+2%), in conseguenza dei maggiori volumi di traffico e degli adeguamenti tariffari applicati a partire da gennaio 2018, parzialmente compensati dal minor volume di attività della società di costruzione in-house Gesvial. L'EBITDA è pari a 167 milioni di euro, in incremento di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017⁽¹¹⁾. A parità di tassi di cambio, l'EBITDA è in aumento di 9 milioni di euro (+6%). Nel corso dei primi nove mesi 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 24 milioni di euro, principalmente legati al programma di ampliamento Santiago Centro Oriente di Costanera Norte (circa 95% delle opere completate al 30 settembre 2018).

Brasile

I ricavi operativi registrati nei primi nove mesi 2018 sono pari complessivamente a 197 milioni di euro, in riduzione di 35 milioni di euro (-15%) rispetto allo stesso periodo del 2017 per via del già citato significativo deprezzamento del real brasiliano; a parità di tassi di cambio, i ricavi registrano

⁽⁹⁾ I mancati ricavi a seguito dell'esenzione del pedaggiamento degli assi sospesi nello Stato di San Paolo saranno oggetto di riequilibrio economico-finanziario ai sensi dei contratti di concessione.

⁽¹⁰⁾ La spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

⁽¹¹⁾ Svalutazione del peso cileno pari a circa il 3% utilizzando i tassi di cambio medi del periodo gennaio-settembre dei due anni a confronto.

un incremento di 7 milioni di euro (+3%). L'incremento dei ricavi da pedaggio dei primi nove mesi del 2018 beneficia degli adeguamenti tariffari parzialmente compensati dall'effetto sul traffico delle contestazioni degli autotrasportatori di maggio 2018 e della successiva decisione dell'Autorità sull'esenzione del pedaggiamento degli assi sospesi nello Stato di San Paolo, in vigore dal 31 maggio 2018, i cui mancati ricavi saranno riequilibrati a favore delle concessionarie ai sensi dei contratti di concessione in essere. L'EBITDA è risultato pari a 110 milioni di euro, in riduzione di 54 milioni di euro (-33%) rispetto ai primi nove mesi del 2017, anche per effetto dei previsti interventi di pavimentazione realizzati sulla rete delle concessionarie Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas. Su base omogenea, l'EBITDA risulta in incremento di 5 milioni di euro (+3%). Nel corso dei primi nove mesi del 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 19 milioni di euro, principalmente relativi a interventi di duplicazione di Rodovia das Colinas e all'avanzamento del programma di investimenti di Nascentes da Gerais.

Polonia

I ricavi operativi dei primi nove mesi 2018 del gruppo Stalexport Autostrady sono risultati complessivamente pari a 61 milioni di euro, con un incremento di 4 milioni di euro (+7%) rispetto al corrispondente periodo del 2017, dovuto alla crescita dei volumi di traffico e agli adeguamenti tariffari applicati a partire da marzo 2017 per i veicoli pesanti. L'EBITDA è risultato pari a 48 milioni di euro, con un incremento di 4 milioni di euro (+9%). Nel corso dei primi nove mesi 2018 sono stati eseguiti investimenti per un totale di 3 milioni di euro principalmente relativi all'installazione delle barriere antirumore e allo sviluppo del nuovo sistema di esazione.

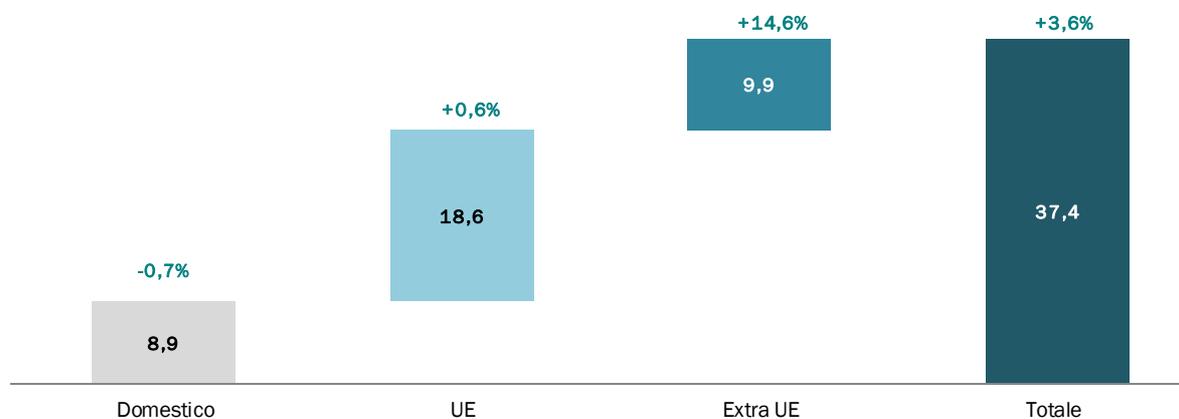
Attività aeroportuali italiane

- **Nei primi nove mesi 2018 il sistema aeroportuale romano ha accolto oltre 37 milioni di passeggeri, in aumento del 3,6%**
- **I ricavi operativi sono pari a 711 milioni di euro, con un incremento di 28 milioni di euro (+4%)**
- **L'EBITDA è pari a 450 milioni di euro e si incrementa di 22 milioni di euro (+5%)**
- **Gli investimenti operativi sono pari a 124 milioni di euro**

Traffico

Nei primi nove mesi 2018 il sistema aeroportuale romano ha accolto 37,4 milioni di passeggeri, registrando un incremento del 3,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il segmento Extra UE mostra una variazione particolarmente positiva del 14,6%, mentre il segmento domestico evidenzia un lieve calo dello 0,7%; il segmento UE, pari al 50% del traffico totale, evidenzia un lieve incremento dello 0,6% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

Composizione del traffico dei primi nove mesi 2018 per il sistema aeroportuale romano
(milioni di passeggeri e variazione nove mesi 2018/nove mesi 2017)



Risultati

I ricavi operativi dei primi nove mesi 2018 delle attività aeroportuali italiane sono pari a 711 milioni di euro, in aumento di 28 milioni di euro (+4%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. I ricavi per servizi aeronautici, pari a 508 milioni di euro, aumentano complessivamente di 22 milioni di euro (+5%), principalmente per effetto del positivo andamento dei volumi di traffico, oltre che del relativo mix di componenti, parzialmente compensato dal decremento dei corrispettivi unitari di Fiumicino e Ciampino. Gli altri ricavi operativi sono pari a 203 milioni di euro, in incremento di 6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale effetto è il risultato del positivo andamento dei ricavi commerciali su tutte le linee di business, anche per effetto dell'entrata a regime dell'Area Commerciale "E" (inaugurata a dicembre 2016) e dei ricavi da subconcessioni immobiliari, ma risulta parzialmente compensato dai maggiori proventi da rilascio fondi contabilizzati nei primi nove mesi 2017. L'EBITDA, pari a 450 milioni di euro, si incrementa di 22 milioni di euro (+5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Investimenti operativi

Nei primi nove mesi 2018 gli investimenti operativi ammontano a 124 milioni di euro. Presso l'aeroporto di Fiumicino, nell'ambito degli interventi previsti per il potenziamento dell'area Est, destinata principalmente al traffico domestico/Schengen, proseguono sia i lavori relativi alla nuova area d'imbarco A e all'avancorpo del Terminal I, che le opere propedeutiche ai lavori del Lotto 2 (estensione T1, nodo area imbarco D, ristrutturazione area imbarco C).

Proseguono i lavori per la realizzazione dei piazzali di sosta Ovest (2° fase) e 300 e i lavori relativi alle opere di mitigazione idraulica in area ovest, nonché i lavori relativi alla nuova sottostazione di trasformazione alta/media tensione e alla nuova rete elettrica a servizio delle piste di volo.

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017
Interventi su Terminal e moli	19	46
Sistema aerostazioni Est	32	5
Interventi su piste e piazzali	22	42
Interventi su sistemi tecnologici e reti	11	13
Interventi su sottosistemi bagagli e impianti aeroportuali	5	8
Altro	35	31
TOTALE	124	145

Attività aeroportuali estere

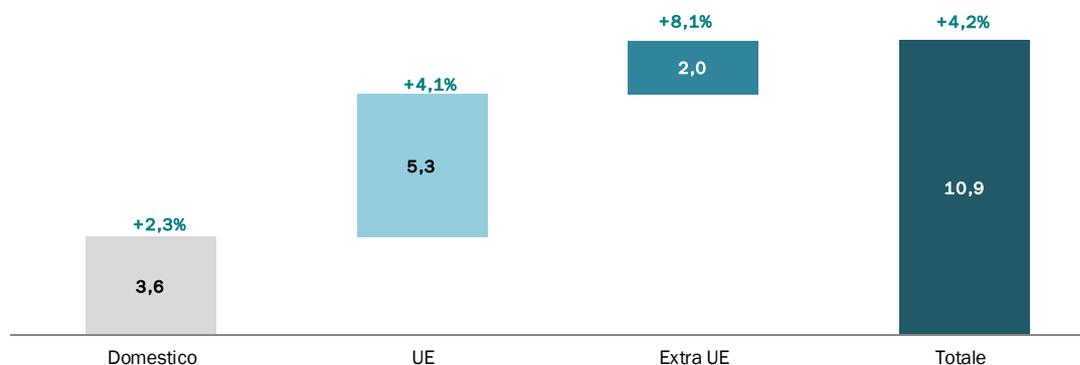
- **Nei primi nove mesi 2018 l'aeroporto di Nizza ha accolto 10,9 milioni di passeggeri con una crescita del 4,2%**
- **Ricavi operativi pari a 238 milioni di euro, con un incremento di 23 milioni di euro (+11%)**
- **EBITDA pari a 110 milioni di euro, con un incremento di 13 milioni di euro (+13%)**
- **Investimenti operativi pari a 34 milioni di euro**

Traffico

Nel primi nove mesi 2018 l'aeroporto di Nizza ha accolto 10,9 milioni di passeggeri registrando un incremento del 4,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda la general aviation, i movimenti nei primi nove mesi 2018 sono cresciuti del 2,7%⁽¹²⁾.

⁽¹²⁾ I dati si riferiscono agli aeroporti di Nizza, Cannes e Saint-Tropez.

Composizione del traffico dei primi nove mesi 2018 per l'aeroporto di Nizza
(milioni di passeggeri e variazione nove mesi 2018/nove mesi 2017)



Risultati

Nei primi nove mesi 2018 i ricavi operativi delle attività aeroportuali estere ammontano a 238 milioni di euro, in aumento di 23 milioni di euro (+11%) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. I ricavi per servizi aeronautici, composti principalmente dai corrispettivi degli aeroporti di Nizza, Cannes e Saint-Tropez, oltre alla contribuzione della rete Sky Valet FBO, sono pari a 129 milioni di euro, con un incremento di 6 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente per la significativa crescita del traffico (+4,2%) e dei movimenti di general aviation (+2,7%). Gli altri ricavi operativi ammontano a 109 milioni di euro, in aumento di 17 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2017, per effetto dell'andamento positivo dei ricavi commerciali e dei parcheggi e per l'impatto della cessione di un'area dell'aeroporto di Nizza nell'ambito di accordi di scambio di aree per progetti di sviluppo immobiliare. L'EBITDA è pari a 110 milioni di euro, in aumento di 13 milioni (+13%) di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Investimenti operativi

Nei primi nove mesi 2018 gli investimenti operativi del Gruppo Aéroports de la Côte d'Azur sono pari a 34 milioni di euro, di cui 27 milioni di euro per iniziative di incremento di capacità principalmente per l'ottimizzazione dei piazzali di sosta, l'acquisizione di nuovi terreni per il lancio di progetti di sviluppo immobiliare e un deposito carburanti, e la realizzazione della rete tramviaria che consente l'accesso all'aeroporto di Nizza. Inoltre è stato investito 1 milione di euro per la sicurezza delle aree aeroportuali.

Eventi significativi in ambito regolatorio e legale

Con lettera del 16 agosto 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ad Autostrade per l'Italia la contestazione di un presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché all'obbligo di custodia, dichiarando l'asserita idoneità della stessa ad "attivare i procedimenti di cui agli artt. 8, 9, 9 bis della Convenzione di concessione".

Autostrade per l'Italia, con propria nota del 31 agosto 2018, integrata con lettera del 13 settembre 2018, ha fornito le proprie controdeduzioni, contestando ogni addebito circa il mancato rispetto degli obblighi convenzionali e rilevato, altresì, l'inammissibilità e l'inefficacia della nota del MIT in relazione all'attivazione dei procedimenti previsti agli artt. 8, 9 e 9 bis della Convenzione.

Successivamente la Commissione Ispettiva nominata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha pubblicato la propria relazione sul crollo di una sezione del Viadotto Polcevera. Autostrade per l'Italia con lettera in data 5.10.2018, ha formulato i rilievi critici sia su aspetti procedurali che sul merito delle valutazioni effettuate dalla stessa Commissione.

A seguito del crollo è stato incardinato un procedimento penale innanzi al Tribunale di Genova con l'iscrizione nel registro di n. 9 indagati di Autostrade per l'Italia S.p.A. (tra dirigenti e altri dipendenti della Direzione Generale di Roma e della Direzione di Tronco competente di Genova) e 2 indagati di Spea Engineering.

Risultano altresì indagate Autostrade per l'Italia e Spea Engineering ai sensi dell'art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001.

Successivamente, in data 12 settembre 2018 il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto un incidente probatorio per l'espletamento di un incarico peritale volto a descrivere lo stato dei luoghi e delle cose, ad accertare le condizioni di conservazione e di manutenzione dei manufatti non crollati e delle parti del viadotto precipitate e non ancora rimosse, nonché ad individuare e concordare con le Autorità amministrative competenti le modalità di rimozione dei detriti e di demolizione al fine di campionare e conservare le parti utili ai fini della prova.

Le operazioni peritali hanno avuto inizio il 2 ottobre 2018 e sono tuttora in corso.

Si evidenzia infine che è stato pubblicato in data 28.9.2018, il Decreto Legge n. 109 recante disposizioni urgenti per la città di Genova che, tra le varie disposizioni prevede:

- la nomina di un commissario straordinario per la ricostruzione che può operare in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale e fatti salvi i vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

- a carico del concessionario l'obbligo di corrispondere, entro 30 giorni dalla richiesta del Commissario, le somme necessarie alla ricostruzione nell'importo provvisoriamente determinato dal commissario stesso, impregiudicato ogni accertamento sulla responsabilità dell'evento;
- l'esclusione dalla ricostruzione di tutti i concessionari di strade a pedaggio o società ad essi collegate o controllate.

Nell'iter di conversione, la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge di conversione del citato Decreto, apportando alcune modifiche tra le quali:

- escludere dalla ricostruzione solo Autostrade per l'Italia e società ad essa collegate o controllate;
- prevedere la consegna al commissario delle tratte autostradali funzionalmente connesse al viadotto sul cui esercizio interferisce la realizzazione degli interventi di ricostruzione.

Il disegno di Legge sarà discusso in Senato a partire dal 13 novembre 2018 ed il termine di conversione scade il 27 novembre 2018.

Allo stato non risulta ancora pubblicato il Decreto di nomina del Commissario annunciato nel decreto.

Eventi successivi al 30 settembre 2018

Completamento dell'investimento congiunto in Abertis

In data 29 ottobre 2018 Atlantia, ACS e Hochtief hanno perfezionato l'accordo sottoscritto il 23 marzo 2018 per un investimento congiunto in Abertis Infraestructuras SA ("Abertis").

Le parti hanno costituito Abertis Participaciones S.A., società di diritto spagnolo che ha acquisito da Hochtief il 98,7% del capitale di Abertis, e il cui capitale è detenuto a sua volta da Abertis HoldCo S.A., società di diritto spagnolo di nuova costituzione il cui capitale è detenuto dai seguenti azionisti: Atlantia 50% (più una azione), ACS 30% ed Hochtief 20% (meno una azione). Per acquisire il 98,7% del capitale di Abertis, le parti hanno investito complessivamente 16,5 miliardi di euro. Tale importo è stato finanziato tramite mezzi propri per 6,9 miliardi di euro confluiti in Abertis HoldCo, mentre il restante ammontare è stato finanziato attraverso un pacchetto finanziario comprendente un term loan amortising da 3,0 miliardi di euro (con scadenza compresa fra i 4 e i 5 anni), un prestito ponte (bridge-to-bond con scadenza a 18,5 mesi) per 4,7 miliardi di euro, un bridge-to-disposal per 2,2 miliardi di euro (dei quali 1,7 miliardi di euro saranno rimborsati con i proventi della vendita della quota di Abertis in Cellnex già perfezionata).

In una transazione separata, come previsto dal medesimo accordo, Atlantia ha acquisito il 23,9% del capitale di Hochtief da ACS a un prezzo pari a 143,04 euro per azione, per un corrispettivo totale di 2,4 miliardi di euro.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Gestione economica consolidata

I “**Ricavi operativi**” dei primi nove mesi 2018 sono pari a 4.625 milioni di euro e si incrementano di 98 milioni di euro (+2%) rispetto allo stesso periodo del 2017 (4.527 milioni di euro).

I “**Ricavi da pedaggio**” sono pari a 3.229 milioni di euro e presentano un incremento di 40 milioni di euro (+1%) rispetto ai primi nove mesi del 2017 (3.189 milioni di euro). Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che nei primi nove mesi del 2018 incidono negativamente per 45 milioni di euro, i ricavi da pedaggio si incrementano di 85 milioni di euro, principalmente per l’effetto dei seguenti fenomeni:

- a) la crescita del traffico sulla rete italiana (+0,3%), che considerando anche l’effetto positivo del mix di traffico, determina un incremento stimabile in 17 milioni di euro, e l’applicazione degli adeguamenti tariffari del 2018 sulla rete italiana (+39 milioni di euro, principalmente per l’incremento pari a +1,08% applicato da Autostrade per l’Italia a decorrere dal 1° gennaio 2018⁽¹³⁾);
- b) il maggior contributo delle concessionarie autostradali estere (+23 milioni di euro), riconducibile sia agli adeguamenti tariffari, che all’incremento del traffico delle concessionarie in Cile (+4,3%) e Polonia (+5,3%).

I “**Ricavi per servizi aeronautici**” sono pari a 637 milioni di euro e si incrementano di 28 milioni di euro (+5%) rispetto ai primi nove mesi 2017 (609 milioni di euro) principalmente per l’incremento dei volumi di traffico registrato da Aeroporti di Roma (traffico passeggeri +3,6%) e dal gruppo Aéroports de la Côte d’Azur (traffico passeggeri +4,2%).

Gli “**Altri ricavi operativi**” sono complessivamente pari a 759 milioni di euro e si incrementano di 30 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017 (729 milioni di euro), principalmente per l’incremento dei ricavi commerciali del gruppo Aéroports de la Côte d’Azur e di Aeroporti di Roma, nonché per i maggiori ricavi da prodotto del gruppo Telepass.

⁽¹³⁾ Adeguamento tariffario riconosciuto dal MIT al netto dello 0,43% riferito al recupero sconti pendolari 2014-2017, componente senza impatto sui ricavi da pedaggio 2018 in quanto i ricavi ed i relativi crediti sono stati iscritti nei corrispettivi periodi di competenza.

Conto economico riclassificato consolidato^(*)

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	3.229	3.189	40	1
Ricavi per servizi aeronautici	637	609	28	5
Altri ricavi operativi	759	729	30	4
Totale ricavi operativi	4.625	4.527	98	2
Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi	-684	-679	-5	1
Margine infragruppo su investimenti ⁽¹⁾	12	39	-27	-69
Costi esterni gestionali	-672	-640	-32	5
Oneri concessori	-398	-391	-7	2
Costo del lavoro netto	-642	-660	18	-3
Totale costi operativi netti	-1.712	-1.691	-21	1
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.913	2.836	77	3
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-856	-832	-24	3
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-403	-99	-304	n.s.
Margine operativo (EBIT)	1.654	1.905	-251	-13
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari	-396	-402	6	-1
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-3	1	-4	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.255	1.504	-249	-17
Oneri fiscali	-375	-509	134	-26
Risultato delle attività operative in funzionamento	880	995	-115	-12
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-1	1	n.s.
Utile del periodo	880	994	-114	-11
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	147	131	16	12
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	733	863	-130	-15

(1) Il margine infragruppo su investimenti è originato dagli interventi realizzati dalle società industriali (Pavimental, Spea Engineering e Gesvial) sulle infrastrutture delle concessionarie autostradali e aeroportuali del Gruppo. Tale margine, esposto a riduzione dei costi operativi nel conto economico riclassificato consolidato, è elaborato sulla base dei risultati operativi delle singole commesse di investimento infragruppo (ricavi operativi al netto dei costi operativi attribuibili alle commesse).

	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,90	0,99	-0,09
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,90	0,99	-0,09
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,90	0,98	-0,08
di cui:			
- da attività operative in funzionamento	0,90	0,98	-0,08
- da attività operative cessate	-	-	-

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili ufficiali con quelli riclassificati".

I "Costi operativi netti" ammontano complessivamente a 1.712 milioni di euro e si incrementano di 21 milioni di euro (+1%) rispetto ai primi nove mesi 2017 (1.691 milioni di euro).

Gli "Acquisti di materiali e servizi e oneri diversi" sono pari a 684 milioni di euro e si incrementano di 5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017 (679 milioni di euro).

Escludendo gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, si registra un incremento di 19 milioni di euro, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- l'aumento dei costi di manutenzione principalmente dovuto ai previsti interventi ciclici di pavimentazione realizzati, in particolare nel corso del 2018, dalle concessionarie brasiliane Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas. Tale incremento è parzialmente bilanciato dalle

- minori spese per pavimentazioni nel periodo sulla rete italiana (recuperabili nei prossimi mesi), la cui programmazione operativa è stata necessariamente impostata in funzione dei tempi richiesti dalle nuove e più complesse procedure di gara (avviate già nel corso del 2017);
- b) i maggiori costi di Telepass e del gruppo Aéroports de la Côte d'Azur connessi essenzialmente all'aumento degli altri ricavi operativi;
 - c) i minori costi per assistenze professionali nei primi nove mesi 2018 rispetto all'omologo periodo 2017, che includeva gli oneri sostenuti per la cessione di una porzione di minoranza del capitale sociale di Autostrade per l'Italia perfezionata a luglio 2017.

Il “**Margine infragruppo su investimenti**” nei primi nove mesi 2018 è positivo per 12 milioni di euro con un decremento di 27 milioni di euro rispetto al saldo dei primi nove mesi 2017 (39 milioni di euro) per la riduzione del volume degli interventi effettuati con le strutture tecniche interne al Gruppo, anche a seguito dell'applicazione della nuova normativa in materia di appalti.

Gli “**Oneri concessori**” ammontano a 398 milioni di euro e si incrementano di 7 milioni di euro (+2%) rispetto ai primi nove mesi 2017 (391 milioni di euro), principalmente in relazione ai maggiori volumi di traffico delle concessionarie autostradali italiane.

Il “**Costo del lavoro netto**” è pari a 642 milioni di euro e si decrementa di 18 milioni di euro (660 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017), essenzialmente per gli effetti della variazione dei tassi di cambio e del minor fair value dei piani di incentivazione del management.

Il “**Margine operativo lordo**” (EBITDA) è pari a 2.913 milioni di euro, con un incremento di 77 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017 (2.836 milioni di euro). Su base omogenea, il margine operativo lordo si incrementa di 117 milioni di euro (+4%).

La voce “**Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore**” è pari a 856 milioni di euro, con un incremento di 24 milioni di euro rispetto al saldo dei primi nove mesi 2017 (832 milioni di euro).

La voce “**Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi**” è negativa per 403 milioni di euro, in aumento di 304 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2017 (99 milioni di euro), essenzialmente in relazione all'accantonamento delle stime preliminari degli oneri direttamente collegati al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera.

Il **“Margine operativo” (EBIT)** è pari a 1.654 milioni di euro, con un decremento di 251 milioni di euro (-13%) rispetto ai primi nove mesi 2017 (1.905 milioni di euro), sostanzialmente attribuibile alla citata variazione operativa dei fondi.

Gli **“Oneri finanziari, al netto dei relativi proventi”** dei primi nove mesi del 2018 sono pari a 396 milioni di euro, in riduzione di 6 milioni di euro rispetto al saldo dello stesso periodo del 2017 (402 milioni di euro).

Gli **“Oneri fiscali”** sono pari a 375 milioni di euro e registrano un decremento di 134 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017 (509 milioni di euro), riconducibile essenzialmente alla riduzione del risultato prima delle imposte oltre che agli oneri fiscali (pari a 46 milioni di euro) rilevati nel corso dei primi nove mesi 2017 nell’ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo.

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** è pari a 1.255 milioni di euro con un decremento di 249 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017 (1.504 milioni di euro) in prevalenza per la suddetta variazione del **“Margine operativo” (EBIT)**.

L’**“Utile del periodo”**, pari a 880 milioni di euro, si decrementa di 114 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017 (994 milioni di euro) essenzialmente per effetto dell’accantonamento della stima preliminare degli oneri direttamente collegati al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera.

L’**“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”** (733 milioni di euro) presenta un decremento di 130 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2017 (863 milioni di euro), attribuibile in prevalenza ai citati impatti derivanti dall’evento del 14 agosto e al diverso apporto, nei due periodi a confronto, del contributo di Autostrade per l’Italia a seguito della cessione di un pacchetto di minoranza del capitale a soci Terzi, perfezionata a luglio 2017.

L’**“Utile del periodo di pertinenza di Terzi”** è pari a 147 milioni di euro e si incrementa di 16 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi 2017 (131 milioni di euro), beneficiando del diverso apporto, nei due periodi a confronto, della quota di terzi di Autostrade per l’Italia per quanto commentato sopra.

Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 30 settembre 2018 le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 29.713 milioni di euro e si incrementano di 453 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017, essenzialmente per l’acquisto della partecipazione al 15,49% del capitale di Getlink (valore di carico pari a 1.056 milioni di euro), detenuta dal Gruppo a seguito dell’acquisto del 100% del capitale del veicolo Aero I Global & International S.à.r.l., avvenuto a marzo 2018.

Il “**Capitale d’esercizio**” presenta un valore negativo pari a 1.660 milioni di euro rispetto al saldo sempre negativo di 1.112 milioni di euro al 31 dicembre 2017.

Tale variazione è prevalentemente riconducibile ai seguenti fattori:

- a) l’incremento netto della quota corrente dei fondi correnti, pari a 622 milioni di euro e attribuibile essenzialmente:
 - 1) agli accantonamenti connessi al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera nel mese di agosto 2018;
 - 2) all’incremento netto dei fondi impegni da convenzione essenzialmente in relazione alla riclassifica della quota corrente;
- b) l’aumento delle passività nette per imposte correnti per 96 milioni di euro in relazione agli stanziamenti delle imposte sul reddito del periodo, al netto del versamento del saldo riferito all’esercizio precedente e degli acconti per l’esercizio in corso;
- c) l’incremento netto delle attività commerciali per 168 milioni di euro riconducibile prevalentemente alle dinamiche di fatturazione dei pedaggi autostradali e all’aumento dei crediti verso clienti aeroportuali connesso al periodo di maggior traffico.

Le “**Passività non finanziarie non correnti**” sono pari a 6.318 milioni di euro e si decrementano di 571 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 prevalentemente per la riclassifica della quota corrente dei fondi per impegni da convenzione (549 milioni di euro).

Il “**Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi**” ammonta a 11.828 milioni di euro (11.763 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Il “**Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**”, pari a 8.903 milioni di euro, presenta un incremento complessivo di 131 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 attribuibile essenzialmente:

- a) all’utile del periodo (733 milioni di euro);

- b) al pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2017 agli azionisti di Atlantia (532 milioni di euro);
- c) alla variazione negativa della riserva da conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro (102 milioni di euro), essenzialmente in relazione al deprezzamento del real brasiliano e del peso cileno rispetto all'euro;
- d) all'effetto positivo derivante dalla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (29 milioni di euro) rilevato all'1 gennaio 2018.

Il "**Patrimonio netto di pertinenza di Terzi**" è pari a 2.925 milioni di euro si riduce di 66 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, principalmente per i dividendi deliberati a soci terzi dalle altre società del Gruppo (123 milioni di euro), e la variazione negativa della riserva da conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro (94 milioni di euro), parzialmente bilanciati dall'utile del periodo di competenza di Terzi (147 milioni di euro).

L' "**Indebitamento finanziario netto**" al 30 settembre 2018 è pari a 9.907 milioni di euro e si incrementa di circa 411 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (9.496 milioni di euro). Per un'analisi di dettaglio di tale variazione si rinvia al successivo paragrafo "Gestione finanziaria consolidata".

Al 30 settembre 2018 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 12.148 milioni di euro, composti da:

- a) 8.888 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine;
- b) 480 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito delle società cilene;
- c) 2.780 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata ^(*)

MILIONI DI EURO	30/09/2018	31/12/2017	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti (A)	29.713	29.260	453
Capitale d'esercizio (B)	-1.660	-1.112	-548
Capitale investito lordo (C=A+B)	28.053	28.148	-95
Passività non finanziarie non correnti (D)	-6.318	-6.889	571
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	21.735	21.259	476
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.903	8.772	131
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	2.925	2.991	-66
Patrimonio netto (F)	11.828	11.763	65
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	16.305	13.654	2.651
Posizione finanziaria netta corrente (H)	-6.398	-4.158	-2.240
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	9.907	9.496	411
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	21.735	21.259	476

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili ufficiali con quelli riclassificati".

Gestione finanziaria consolidata

Il "Flusso finanziario netto generato dall'attività di esercizio", pari a 2.010 milioni di euro, si incrementa di 112 milioni di euro rispetto al periodo comparativo (1.898 milioni di euro), essenzialmente per l'incremento dell'FFO pari a 155 milioni di euro. Su base omogenea, l'FFO si incrementa di 151 milioni (+7%) rispetto ai primi nove mesi 2017, prevalentemente per i maggiori flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa (EBITDA).

Il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" dei primi nove mesi 2018 è pari a 1.817 milioni di euro, essenzialmente per l'acquisto del 100% della partecipazione al capitale in Aero I Global & International S.à.r.l. che detiene il 15,49% del capitale di Getlink per un importo pari a 1.056 milioni di euro e per gli investimenti operativi realizzati pari a 634 milioni di euro.

Il "Flusso finanziario netto per capitale proprio" dei primi nove mesi 2018 è pari a 654 essenzialmente per i dividendi deliberati a favore degli azionisti di Atlantia e delle altre società del Gruppo.

L'impatto dei flussi sopra commentati determina un incremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo pari a 411 milioni di euro.

Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato^(*)

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO-Cash Flow Operativo	2.103	1.948
Variazione del capitale operativo	-177	-324
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	84	274
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	2.010	1.898
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti operativi	-634	-719
Contributi su attività in concessione	-	1
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	18	51
Investimenti in partecipazioni	-28	-169
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-1.056	-99
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	5	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto ceduto	-	1.870
Variazione netta delle altre attività non correnti	-122	14
Flusso finanziario netto da/(per) investimenti in attività non finanziarie (B)	-1.817	949
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Acquisto di azioni proprie	-	-84
Dividendi deliberati da Atlantia e da società del Gruppo a soci terzi	-655	-473
Incaso da esercizio piani di compensi basati su azioni	1	9
Rimborso di capitale a soci terzi	-	-95
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-654	-643
Flusso finanziario netto (assorbito)/generato nel periodo (A+B+C)	-461	2.204
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	50	142
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-411	2.346
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-9.496	-11.677
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-9.907	-9.331

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Riconduzione dei prospetti contabili ufficiali con quelli riclassificati".

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

La gestione operativa del Gruppo in Italia e all'estero evidenzia nei primi nove mesi del 2018 un andamento positivo che consente di prevedere una crescita del margine operativo lordo che beneficerà anche del consolidamento integrale del gruppo Abertis negli ultimi 2 mesi dell'esercizio.

I risultati dell'esercizio 2018, in attesa degli esiti degli accertamenti in corso circa il crollo di una sezione del Viadotto Polcevera di Genova, sono impattati dai previsti costi di ripristino dello stesso e dai costi in relazione alle conseguenti iniziative intraprese da Autostrade per l'Italia per Genova (la cui stima preliminare al 30 settembre 2018 è pari a 350 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto consolidato a fine 2018 risentirà degli effetti del perfezionamento, avvenuto lo scorso 29 ottobre, sia dell'acquisizione e del consolidamento del gruppo Abertis, che dell'investimento in Hochtief.

Si ritiene doveroso evidenziare potenziali rischi derivanti dalla contestazione di presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali pervenuta ad Autostrade per l'Italia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito dell'evento del 14 agosto 2018 e dall'eventuale attivazione dei procedimenti di cui agli art. 8, 9 e 9 bis della Convenzione. In merito, Autostrade per l'Italia ha già contestato l'infondatezza e ha rilevato l'inammissibilità e l'inefficacia della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione all'eventuale attivazione di tali procedimenti.

Note metodologiche

Variazioni su base omogenea

Nella tabella seguente è presentata la riconciliazione dei valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati esposti in precedenza.

MILIONI DI EURO	Note	Valori dei primi nove mesi del 2018				Valori dei primi nove mesi del 2017			
		MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO	MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	UTILE DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	FFO-CASH FLOW OPERATIVO
Valori reported (A)		2.913	880	733	2.103	2.836	994	863	1.948
Effetti non omogenei									
Variazione dei tassi di cambio	(1)	-29	-8	-5	-17	-	-	-	-
Interventi di manutenzione straordinaria (Brasile)	(2)	-47	-	-	-31	-12	-	-	-8
Oneri connessi ad operazioni societarie	(3)	-11	-30	-30	-58	-35	-39	-39	-39
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(4)	-	13	10	1	-	21	19	-
Imposte su operazioni di riorganizzazione societaria del Gruppo	(5)	-	-	-	-	-	-46	-46	-46
Effetti economici derivanti dall'emissione e contestuale riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari (settembre 2017)	(6)	-	-	-	-	-	-16	-14	-16
Variazione interessenze di minoranza	(7)	-	-	-	-	-	-	58	-
Subtotale (B)		-87	-25	-25	-105	-47	-80	-22	-109
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		3.000	905	758	2.208	2.883	1.074	885	2.057

Note:

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni dati economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- 1) la differenza tra i saldi dei primi nove mesi 2018 delle società con valuta funzionale diversa dall'euro convertiti ai tassi di cambio medi del periodo e gli stessi saldi convertiti ai tassi di cambio medi dei primi nove mesi 2017;
- 2) gli interventi di manutenzione straordinaria delle concessionarie brasiliane, gli utilizzi per pari importo del fondo per ripristino e sostituzione delle infrastrutture autostradali allo scopo accantonato in esercizi precedenti, nonché i relativi effetti fiscali correnti e differiti. Tali interventi di manutenzione, ancorché ciclici, si riferiscono a tratte autostradali di estensione contenuta e pertanto sono realizzati solo in alcuni esercizi e con entità variabile. Per un confronto omogeneo dell'EBITDA e dell'FFO dei due periodi a confronto, gli impatti contabili di tali interventi sono stati quindi neutralizzati;
- 3) per entrambi i periodi a confronto, gli oneri rilevati nel conto economico in relazione all'acquisizione di Abertis Infraestructuras S.A., al netto del relativo effetto fiscale e, solo per i primi nove mesi del 2017, gli oneri connessi alla valorizzazione delle attività autostradali italiane riconducibile alla cessione di un pacchetto di azioni di Autostrade per l'Italia;
- 4) l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi;
- 5) gli oneri fiscali sulla distribuzione, da Autostrade per l'Italia ad Atlantia, di un dividendo straordinario in natura mediante assegnazione della totalità delle partecipazioni detenute in Autostrade dell'Atlantico e in Autostrade Indian Infrastructure Development (febbraio e marzo 2017);
- 6) gli oneri di natura finanziaria, al netto del relativo effetto fiscale, derivanti dall'emissione e dal contestuale riacquisto di taluni prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia, perfezionate a settembre 2017;
- 7) la stima degli impatti sull'utile del periodo di pertinenza del Gruppo derivante dalle cessioni delle partecipazioni al capitale dell'11,94% di Autostrade per l'Italia, del 12,50% di Azzurra Aeroporti e dall'acquisizione della quota aggiuntiva di partecipazione al capitale del 2,65% di Aeroporti di Roma, ipotizzando che tali operazioni fossero avvenute all'1 gennaio 2017.

Dati economico-finanziari consolidati “adjusted” e riconciliazione con i dati consolidati “reported”^(*)

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018		PRIMI NOVE MESI 2017	
	EBITDA	FFO	EBITDA	FFO
Dati reported	2.913	2.103	2.836	1.948
Integrazione dei ricavi per minimo garantito	63	63	61	61
Contributi per manutenzioni autostradali	13	13	12	12
Contributi per investimenti autostradali	1	1	-	-
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per diritti concessori (minimo garantito)	-	-31	-	-34
Storno dei proventi da attualizzazione delle attività finanziarie per contributi per manutenzioni autostradali	-	-4	-	-5
Totale adjustments	77	42	73	34
Dati adjusted	2.990	2.145	2.909	1.982

MILIONI DI EURO	INDEBITAMENTO	INDEBITAMENTO
	FINANZIARIO NETTO AL 30/09/2018	FINANZIARIO NETTO AL 31/12/2017
Dati reported	9.907	9.496
Storno delle attività finanziarie per:		
- diritto di subentro	400	400
- minimo garantito	570	602
- contributi per manutenzioni autostradali	69	79
Totale adjustments	1.039	1.081
Dati adjusted	10.946	10.577

^(*) La metodologia di elaborazione degli indicatori alternativi di performance "adjusted" è la medesima adottata e descritta nella Relazione finanziaria annuale 2017, cui si rimanda per maggiori informazioni.

Indicatori Alternativi di Performance

Le performance del Gruppo sono valutate sulla base di alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), elaborati in coerenza con quanto già riportato nella Relazione finanziaria annuale 2017 del Gruppo, cui si rimanda. Come richiesto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli IAP emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), di seguito è descritta la composizione di ciascun indicatore ed è fornita la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- **“Margine operativo lordo (EBITDA)”**: è l'indicatore sintetico della redditività lorda derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo i costi operativi dai ricavi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- **“Margine operativo (EBIT)”**: è l'indicatore che misura la redditività operativa dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto di Conto economico riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico consolidato;
- **“Capitale investito netto”**: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- **“Indebitamento finanziario netto”**: rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”;
- **“Investimenti operativi”**: rappresenta l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo del business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e in altri beni immateriali, escludendo gli investimenti in partecipazioni;
- **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo o in applicazione di una differente rappresentazione contabile ritenuta più efficace nel descrivere la performance economico-finanziaria di specifiche attività del Gruppo. Tali rettifiche agli IAP sono riconducibili alle seguenti due fattispecie:

- a) **“Variazioni su base omogenea”**, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell'area di consolidamento, (ii) variazioni dei tassi di cambio dei saldi di società consolidate con valuta funzionale diversa dall'euro ed (iii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due esercizi a confronto. Nel paragrafo “Note metodologiche-Variazioni su base omogenea”, riportato nel presente comunicato stampa, è fornita la riconciliazione tra gli indicatori su base omogenea e i corrispondenti valori desunti dai prospetti contabili riclassificati, oltre ad un dettaglio delle rettifiche apportate, a cui si rimanda;
- b) **“Dati economico-finanziari consolidati adjusted”**, presentati per EBITDA, FFO-Cash Flow Operativo e Indebitamento finanziario netto e calcolati escludendo dai corrispondenti valori inclusi nei prospetti contabili riclassificati consolidati (“dati reported”) gli effetti connessi all'applicazione del “modello finanziario” dell'IFRIC 12 adottato da alcune concessionarie del Gruppo. Per un dettaglio delle rettifiche apportate e la riconciliazione con i corrispondenti dati reported si rinvia al paragrafo “Note metodologiche-Dati economico-finanziari consolidati adjusted e riconciliazione con i dati consolidati reported”, riportato nel presente comunicato stampa.

Riconduzione dei prospetti contabili ufficiali con quelli riclassificati

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del Rendiconto finanziario per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2018, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS, con i corrispondenti prospetti riclassificati, presentati nel paragrafo “Andamento economico-finanziario del Gruppo”.

Prospetto di riconciliazione tra Conto economico consolidato e Conto economico riclassificato consolidato

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018						PRIMI NOVE MESI 2017					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Riconduzione delle voci												
Ricavi da pedaggio			3.229			3.229			3.189			3.189
Ricavi per servizi aeronautici			637			637			609			609
Ricavi per servizi di costruzione			255						307			
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	220					(a)	270				
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	31					(b)	28				
<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(c)	4					(c)	2				
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-					(d)	7				
Altri ricavi	(e)		759	(e+d)		759	(e)		722	(e+d)		729
Altri ricavi operativi												
Totale Ricavi			4.880						4.827			
TOTALE RICAVI OPERATIVI						4.625						4.527
Materie prime e materiali			-249			-249			-231			-231
Costi per servizi			-802			-802			-873			-873
Plusvalenze (Minusvalenze) da demissioni di elementi di attività materiali			1			1			1			1
Altri oneri			-496						-478			
Oneri concessori	(p)		-398				(p)		-391			
Oneri per godimento beni di terzi			-17			-17			-18			-18
Oneri diversi			-83			-83			-69			-69
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>				(h)		209				(h)		222
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>				(a)		220				(a)		270
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali</i>				(g)		49				(g)		58
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-472						-640
ONERI CONCESSORI				(p)		-398				(p)		-391
Costo per il personale	(f)		-723				(f)		-732			
COSTO DEL LAVORO NETTO				(b+f+i)		-642				(b+f+i)		-690
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-1.712						-1.691
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						2.913						2.836
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI						-403						-99
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti			-353						-32			
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali			-194			-194			-24			-24
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali			-82						6			
<i>Accantonamenti fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali</i>				(g)		-131				(g)		-52
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture aeroportuali</i>	(g)		49				(g)		58			
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri			-77			-77			-14			-14
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>				(k)		-1				(k)		-9
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			269						266			
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>	(h)		209				(h)		222			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(i)		50				(i)		44			
Ammortamenti	(j)		-856				(j)		-832			
Ammortamento attività materiali			-56						-49			
Ammortamento diritti concessori immateriali			-741						-737			
Ammortamento altre attività immateriali			-59						-46			
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(k)		-1				(k)		-9			
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>												
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE				(j)		-856				(j)		-832
TOTALE COSTI			-3.222						-2.920			
RISULTATO OPERATIVO			1.656						1.907			
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						1.654						1.905
Proventi finanziari			274						277			
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	(l)		56				(l)		55			
Dividendi da imprese partecipate	(m)		4				(m)		4			
Altri proventi finanziari	(n)		214				(n)		218			
Oneri finanziari			-695						-689			
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	(o)		-33				(o)		-32			
Altri oneri finanziari	(p)		-662				(p)		-657			
URTI (Perdite) su cambi	(q)		21				(q)		8			
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			-400						-404			
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari				(l+m+n+p+q+r)		-398				(l+m+n+p+q+r)		-402
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-3			-3			1			1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			1.256			1.255			1.504			1.504
Oneri fiscali			-375			-375			-509			-509
Imposte correnti sul reddito			-441						-457			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			13						2			
Imposte anticipate e differite			53						-54			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			880			880			995			995
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-			-			-1			-1
UTILE DEL PERIODO			880			880			994			994
<i>di cui:</i>												
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			733			733			863			863
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			147			147			131			131

Prospetto di riconciliazione tra Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata

MILIONI DI EURO	30/09/2018				31/12/2017			
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato	
Riconduzione delle voci	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti								
Attività materiali	(a)	276		276	(a)	303		303
Attività immateriali	(b)	26.724		26.724	(b)	27.424		27.424
Partecipazioni	(c)	1.314		1.314	(c)	267		267
Attività per imposte anticipate	(d)	1.271		1.271	(d)	1.258		1.258
Altre attività non correnti	(e)	128		128	(e)	8		8
Totale attività non finanziarie non correnti (A)				29.713				29.260
Capitale d'esercizio								
Attività commerciali	(f)	2.130		2.130	(f)	1.798		1.798
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	244		244	(g)	79		79
Altre attività correnti	(h)	226		226	(h)	187		187
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate			(w)	4			(w)	5
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	-716		-716	(i)	-427		-427
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-713		-713	(j)	-380		-380
Passività commerciali	(k)	-1.747		-1.747	(k)	-1.583		-1.583
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-412		-412	(l)	-151		-151
Altre passività correnti	(m)	-676		-676	(m)	-634		-634
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate			(x)	-			(x)	-6
Totale capitale d'esercizio (B)				-1.660				-1.112
Capitale investito lordo (C=A+B)				28.053				28.148
Passività non finanziarie non correnti								
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-2.449		-2.449	(n)	-2.961		-2.961
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.578		-1.578	(o)	-1.566		-1.566
Passività per imposte differite	(p)	-2.180		-2.180	(p)	-2.254		-2.254
Altre passività non correnti	(q)	-111		-111	(q)	-108		-108
Totale passività non finanziarie non correnti (D)				-6.318				-6.889
Capitale investito netto (E=C+D)				21.735				21.259
Totale patrimonio netto (F)		11.828		11.828		11.763		11.763
Indebitamento finanziario netto								
Indebitamento finanziario netto non corrente								
Passività finanziarie non correnti	(r)	18.621		18.621	(r)	15.970		15.970
Attività finanziarie non correnti	(s)	-2.316		-2.316	(s)	-2.316		-2.316
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)				16.305				13.654
Posizione finanziaria netta corrente								
Passività finanziarie correnti	(t)	3.283		3.283	(t)	2.254		2.254
Scoperti di conto corrente		36		36		18		18
Finanziamenti a breve termine		292		292		430		430
Derivati correnti con fair value negativo		6		6		14		14
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		2.895		2.895		1.718		1.718
Altre passività finanziarie correnti		54		54		74		74
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-8.965		-8.971	(u)	-5.624		-5.631
Disponibilità liquide		-8.524		-8.524		-4.840		-4.840
Mezzi equivalenti		-441		-441		-784		-784
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate			(y)	-6			(y)	-7
Attività finanziarie correnti	(v)	-710		-710	(v)	-781		-781
Dritti concessori finanziari correnti		-451		-451		-447		-447
Attività finanziarie correnti per contributi		-20		-20		-70		-70
Depositi vincolati correnti		-133		-133		-179		-179
Derivati correnti con fair value positivo		-		-		-1		-1
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-77		-77		-71		-71
Altre attività finanziarie correnti		-29		-29		-13		-13
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)				-6.398				-4.158
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)				9.907				9.496
Copertura del capitale investito netto (L=F+I)				21.735				21.259
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(y+w)	10			(y+w)	12		
Passività connesse ad attività operative cessate	(x)	-			(x)	6		
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e+s)	32.029			(a+b+c+d+e+s)	31.576		
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h+u+v-y+w)	12.285			(f+g+h+u+v-y+w)	8.481		
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(n+o+p+q+r)	24.939			(n+o+p+q+r)	22.859		
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(i+j+k+l+m+t-x)	7.547			(i+j+k+l+m+t-x)	5.435		

Riconduzione del prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato con il rendiconto finanziario consolidato

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018		PRIMI NOVE MESI 2017		
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		880	880	994	994
Rettificato da:					
Ammortamenti		855	855	832	832
Variazione operativa dei fondi, al netto degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture aeroportuali		402	402	97	97
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		33	33	32	32
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie e delle partecipazioni contabilizzate al fair value		-	-	4	4
Dividendi percepiti e quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		33	33	7	7
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		1	1	2	2
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-1	-1	-1	-1
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		-53	-53	57	57
Altri oneri (proventi) non monetari		-47	-47	-76	-76
FFO-Cash Flow Operativo			2.103		1.948
Variazione del capitale operativo	(a)		-177		-324
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(b)		84		274
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b)	-93		-50	
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		2.010	2.010	1.898	1.898
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-563	-563	-623	-623
Investimenti in attività materiali		-32	-32	-56	-56
Investimenti in altre attività immateriali		-39	-39	-40	-40
Investimenti operativi			-634		-719
Contributi su attività in concessione		-	-	1	1
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		18	18	51	51
Investimenti in partecipazioni		-28	-28	-169	-169
Costo dell'acquisizione	(c)	-1.056	-1.056	-99	-99
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(d)	-	-	-	-
Passività finanziarie nette apportate, escluse le disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(e)	-	-	-	-
Acquisizioni di capitale aggiuntivo e/o investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide nette apportate	(c+d)	-1.056		-99	
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	(c+d+e)		-1.056		-99
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		5	5	-	-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto ceduto		-	-	1.870	1.870
Variazione netta delle altre attività non correnti		-122	-122	14	14
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(f)	-41		-104	
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	(g)		-1.817		949
Flusso di cassa netto per attività di investimento (C)	(f+g)	-1.858		845	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Acquisto di azioni proprie		-	-	-84	-84
Dividendi deliberati da Atlantia e da società del Gruppo a soci terzi	(h)		-655		-473
Dividendi corrisposti	(i)	-669		-469	
Incasso da esercizio piani di compensi basati su azioni		1	1	9	9
Rimborso capitale a soci terzi		-	-	-95	-95
Flusso finanziario netto per capitale proprio (D)			-654		-643
Flusso finanziario netto (assorbito)/generato nel periodo (A+B+D)			-461		2.204
Emissione di prestiti obbligazionari		182		2.237	
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		4.104		229	
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-108		-709	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-221		-186	
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-		-3	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-91		-1.367	
Flusso di cassa netto da attività finanziaria (E)		3.198		-438	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	(j)		1		95
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie	(k)		51		51
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	(l)		-2		-4
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			50		142
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)			-28		-17
(Incremento)/Decremento dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)			-411		2.346
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo			-9.496		-11.677
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-9.907		-9.331
Incremento delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		3.322		2.288	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		5.613		3.386	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		8.935		5.674	

Note:

- a) La "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- b) le "Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);
- c) il "Costo dell'acquisizione" espone l'esborso finanziario sostenuto per gli investimenti in società consolidate;
- d) le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti" includono l'apporto di cassa di società acquisite;
- e) le "Passività finanziarie nette apportate, escluse le disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti" includono l'apporto di indebitamento finanziario netto di società acquisite;
- f) la "Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti" è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull'indebitamento finanziario netto;
- g) il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie di cui alla nota f) che non incidono sull'indebitamento finanziario netto;
- h) i "Dividendi deliberati da società del Gruppo" corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dall'esercizio di erogazione;
- i) i "Dividendi corrisposti" si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nell'esercizio di riferimento.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa finanziaria contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority-ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, successivamente aggiornata dall'ESMA in data 20 marzo 2013 (ossia non sottraendo le attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario), presenta al 30 settembre 2018 un saldo negativo complessivo pari a 12.223 milioni di euro (al 31 dicembre 2017 il saldo negativo complessivo era pari a 11.812 milioni di euro).